

CXLI.

TORNATA DI MARTEDÌ 1^o FEBBRAIO 1921

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DE NICOLA.

INDICE.

	<i>Pag.</i>
Sul processo verbale:	
BENTINI	7199
Congedi	7200
Ringraziamenti per commemorazioni:	
PRESIDENTE	7200
Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.	7200
Interrogazioni:	
Trasporto delle salme dei militari morti in guerra:	
CORRADINI, <i>sottosegretario di Stato</i>	7201
BACCI FELICE	7201
Condizioni anormali del municipio di Catania:	
CORRADINI, <i>sottosegretario di Stato</i>	7202
D'AYALA	7202
Assegni dovuti ad aspiranti ufficiali fatti prigionieri:	
LANZA DI TRABIA, <i>sottosegretario di Stato</i>	7204
BUONOCORE	7205
Formazione e partecipazione agli utili delle compagnie drammatiche:	
ROSADI, <i>sottosegretario di Stato</i>	7205
FINO	7206
Mozioni (<i>Seguito dello svolgimento</i>):	
Politica interna del Governo.	7207
GALLANI	7207
GAROSI	7216
TOFANI	7222
CALÒ	7228
MAFFI (<i>Fatto personale</i>).	7235
Disegni di legge (<i>Presentazione</i>):	
BONOMI: Conversione in legge di un Regio decreto-legge che apporta modificazioni al decreto-legge 20 aprile 1920, n. 451, relativo all'ordinamento provvisorio del Re. io esercito	7236
— Conversione in legge di un Regio decreto-legge, che sopprime le Commissioni esistenti presso il Ministero della guerra per l'esame delle controversie dipendenti dallo stato di guerra	7236

	<i>Pag.</i>
ALESSIO: Conversione in legge di un Regio decreto-legge recante norme per la liquidazione e il pagamento del saldo del prezzo dovuto ai depositanti di citrato di calcio dell'esercizio 1914-15 della Camera agrumaria per la Sicilia e la Calabria.	7236

La seduta comincia alle 15.

CALÒ, *segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

Sul processo verbale.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare sul processo verbale l'onorevole Bentini. Ne ha facoltà.

BENTINI. Onorevoli colleghi, non ero presente ieri quando l'onorevole Sarrocchi, parlando dei fatti di Bologna, e del più luttuoso e più tragico di essi, della uccisione di Giulio Giordani, e accennando anche al mio nome, disse cose destituite di fondamento. Parlo per rettificarle, anzi per smentirle addirittura.

L'onorevole Sarrocchi disse che l'uccisione del povero Giordani è avvenuta sotto i nostri occhi, e nella sua affermazione c'era indubbiamente un addebito di inerzia, di insensibilità, per non dir di peggio, contro il quale insorge e protesta la nostra coscienza. Ora, niente di men vero, niente di meno corrispondente alla realtà tragica delle cose. L'uccisione del povero Giordani è seguita in una assemblea disordinata, sconvolta, messa in fuga dal terrore dei colpi di arma da fuoco, che, dal di fuori, si abbattevano contro le mura e contro le finestre dell'aula del Consiglio;